

BILANCIO SOCIALE

**OPZIONE-C SRL
IMPRESA SOCIALE**

Denominazione: Opzione-C S.R.L. Impresa Sociale

Anno di fondazione: 2024

Sede legale: Orvieto (TR)

Forma giuridica: Impresa sociale – società a responsabilità limitata

Ambito di intervento: accompagnamento socioeducativo e reintegrazione sociale di giovani con doppia diagnosi

Missione:

Promuovere percorsi di accompagnamento alla reintegrazione sociale e lavorativa di giovani in situazione di fragilità psichica e relazionale, attraverso modelli educativi che integrano cura, lavoro e comunità.

Visione:

Costruire contesti educativi e comunitari capaci di sostenere percorsi di autonomia e partecipazione sociale per persone che attraversano esperienze di vulnerabilità.

Sintesi del Bilancio Sociale 2025

Il presente Bilancio Sociale rappresenta il secondo strumento di rendicontazione sociale di Opzione-C S.R.L. Impresa Sociale, organizzazione fondata nel 2024 a Orvieto con l'obiettivo di promuovere percorsi di accompagnamento alla reintegrazione sociale e lavorativa di giovani in situazione di fragilità psichica e relazionale, con particolare attenzione alle condizioni di doppia diagnosi.

Il documento illustra le attività sviluppate nel corso del 2025, le collaborazioni territoriali avviate e le prospettive di sviluppo dell'organizzazione, con l'intento di condividere in modo trasparente con la comunità, le istituzioni e i partner il percorso di costruzione dell'impresa sociale.

Durante il 2025 Opzione-C si è trovata in una fase iniziale di avvio e strutturazione delle proprie attività. In questo periodo l'organizzazione ha lavorato principalmente alla definizione del proprio modello di intervento, al consolidamento delle relazioni con il territorio e allo sviluppo delle prime iniziative progettuali.

Tra le attività realizzate nel corso dell'anno si segnalano:

- la collaborazione con l'Associazione NoGap nell'ambito del progetto "La Casa delle Arti e dei Mestieri", come prima sperimentazione laboratoriale e formativa orientata all'educazione al lavoro;
- l'attività di supervisione psicologica a favore dei Centri Antiviolenza, in particolare del CAV MT Bricca di Città della Pieve;
- l'attivazione di uno sportello di supporto psicologico rivolto a donne vittime di violenza domestica;
- l'avvio del percorso progettuale per la realizzazione di un Centro Diurno rivolto a giovani con doppia diagnosi nel territorio di Orvieto, con la presentazione di una proposta progettuale alla Regione Umbria in collaborazione con il Comune di Orvieto.

L'azione di Opzione-C si fonda su un approccio integrato che mette in relazione cura, educazione e lavoro, riconoscendo l'importanza di sviluppare percorsi di accompagnamento capaci di sostenere le persone nella delicata fase di transizione tra i percorsi terapeutici e la piena autonomia sociale.

Il progetto del Centro Diurno rappresenta il principale asse di sviluppo dell'organizzazione per i prossimi anni. Lo spazio sarà concepito come un contesto educativo, relazionale e comunitario nel quale attività formative, laboratoriali e di supporto psicologico possano contribuire alla stabilizzazione dei percorsi di vita dei giovani e alla costruzione progressiva della loro autonomia.

Attraverso il proprio impegno, Opzione-C intende contribuire allo sviluppo di modelli innovativi di intervento sociale che integrino salute mentale, inclusione sociale ed educazione al lavoro, rafforzando le reti territoriali e promuovendo una maggiore partecipazione delle persone che attraversano situazioni di vulnerabilità.

Opzione-C in sintesi – 2025

Anno di fondazione

2024 – Orvieto (TR)

Impresa sociale nata per sviluppare percorsi di accompagnamento alla reintegrazione sociale e lavorativa di giovani con doppia diagnosi e situazioni di fragilità psichica e relazionale.

Ambito di intervento

Accompagnamento socioeducativo, supporto psicologico e sviluppo di percorsi di educazione al lavoro rivolti a giovani nella fase di transizione tra comunità terapeutica e autonomia sociale.

Collaborazioni territoriali attivate

Nel corso del 2025 Opzione-C ha consolidato collaborazioni con realtà del territorio impegnate nei campi della cura, dell'inclusione sociale e della promozione culturale, tra cui:

- Associazione NoGap
- Comunità di psicoterapia e lavoro Lahuén
- CAV MT Bricca di Città della Pieve
- Associazione Linaria
- Cooperativa Re.leg.art
- Comune di Orvieto
- ASL2

Attività avviate nel 2025

- collaborazione al progetto "La Casa delle Arti e dei Mestieri" promosso da NoGap;
- l'attività di supervisione psicologica a favore dei Centri Antiviolenza;
- attivazione di uno sportello di supporto psicologico per donne vittime di violenza domestica;
- sviluppo del progetto per la realizzazione di un Centro Diurno per giovani con doppia diagnosi.

Prospettiva di sviluppo principale

Nel 2025 è stata presentata alla Regione Umbria, in collaborazione con il Comune di Orvieto, una proposta progettuale per l'attivazione di un Centro Diurno sperimentale a vocazione educativa, concepito come spazio di accompagnamento nella fase di transizione tra percorsi terapeutici e autonomia sociale.

Il modello di intervento del Centro Diurno si fonda sull'integrazione di tre dimensioni principali: cura, corpo ed educazione al lavoro, considerate elementi complementari nel percorso di reintegrazione sociale dei giovani.

Sommario

1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	6
2. Informazioni generali sull'ente	7
Visione e contesto di intervento.....	7
Missione	7
Approccio metodologico	8
Genesi e posizionamento.....	9
Rete territoriale di riferimento	9
Principali stakeholder dell'organizzazione	10
Modalità di relazione con gli stakeholder	11
Inquadramento giuridico e attività di interesse generale.....	11
3. Scheda d'identità dell'ente.....	12
4. Struttura, governo e amministrazione	12
Composizione degli organi sociali	12
Composizione della compagine sociale	12
Consiglio di Amministrazione	13
Organo di controllo.....	13
Informazioni sulle riunioni degli organi sociali	13
5. Persone che operano per l'ente	14
6. Obiettivi e attività.....	14
Attività avviate nel 2025	14
Beneficiari delle attività svolte nel 2025.....	16
7. Situazione economico-finanziaria	16
8. Altre informazioni rilevanti	18
9. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo	19
10. Prospettive di sviluppo.....	19
Conclusione	20
Allegato A- Relazione dell'Organo di Controllo	21

1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Il presente documento costituisce il secondo Bilancio Sociale di Opzione-C S.R.L. Impresa Sociale e si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025. Attraverso questo strumento l'organizzazione intende rendicontare in modo trasparente le attività svolte, i risultati raggiunti e il valore sociale generato nel corso dell'anno.

Il bilancio sociale è redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 9, comma 2, del D. Lgs. n. 112/2017, che stabilisce per le imprese sociali l'obbligo di redigere e pubblicare annualmente un documento di rendicontazione sociale contenente informazioni di natura qualitativa e quantitativa relative alle attività svolte.

Il documento si inserisce inoltre nel quadro della Riforma del Terzo Settore (L. 106/2016, art. 7, comma d) e dei relativi decreti attuativi, che hanno rafforzato gli obblighi di trasparenza, responsabilità e informazione verso i soggetti interessati. In questa prospettiva, il bilancio sociale rappresenta non solo uno strumento di rendicontazione, ma anche un mezzo di comunicazione e dialogo con gli stakeholder e con la comunità di riferimento.

La normativa introduce inoltre il concetto di valutazione dell'impatto sociale, definita come la valutazione qualitativa e quantitativa, nel breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto agli obiettivi perseguiti (art. 7, comma 3). Dal punto di vista metodologico, il presente bilancio sociale è stato redatto seguendo la struttura prevista dalle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto Ministeriale del 4 luglio 2019 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019).

In coerenza con tali Linee guida, il documento è articolato nelle seguenti sezioni:

- Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale
- Informazioni generali sull'ente
- Struttura di governo e amministrazione
- Persone che operano per l'ente
- Obiettivi e attività
- Situazione economico-finanziaria
- Altre informazioni rilevanti
- Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

La redazione del bilancio sociale è stata guidata dai principi indicati nelle Linee guida nazionali (capitolo 5), tra cui:

- rilevanza, ovvero la selezione di informazioni utili a comprendere l'operato dell'organizzazione e i risultati raggiunti;
- completezza, con riferimento ai principali stakeholder con cui l'ente si relaziona;
- trasparenza e chiarezza, al fine di rendere il documento accessibile e comprensibile anche a un pubblico non specialistico;
- veridicità e verificabilità delle informazioni riportate.

Non sono stati adottati ulteriori standard di rendicontazione sociale, salvo il richiamo, limitatamente alla rappresentazione del valore economico generato e distribuito, ad alcuni criteri ispirati ai GRI Standards. Rispetto al precedente esercizio non si segnalano cambiamenti significativi nel perimetro di rendicontazione, fermo restando il progressivo ampliamento delle attività nella fase di avvio dell'impresa sociale.

Questo secondo bilancio sociale si colloca nel percorso di rendicontazione avviato dall'organizzazione con la prima edizione del documento e rappresenta uno strumento di consolidamento delle pratiche di trasparenza, monitoraggio e responsabilità sociale adottate da Opzione-C.

Attraverso la redazione del bilancio sociale, l'impresa intende inoltre rafforzare il proprio impegno verso una gestione responsabile, orientata alla generazione di valore sociale e alla promozione di processi di sviluppo inclusivo per la comunità di riferimento.

Si precisa che il perimetro statutario delle attività di interesse generale è più ampio rispetto alle attività concretamente svolte nel corso del 2025. Nell'esercizio oggetto di rendicontazione, la società ha svolto principalmente attività di supporto psicologico, supervisione psicologica, collaborazione a percorsi laboratoriali ed educativi e attività preparatorie alla realizzazione del Centro Diurno. Le ulteriori attività statutarie non risultano ancora avviate nell'esercizio 2025.

Il presente Bilancio sociale è stato approvato dall'Assemblea dei soci in data 28 aprile 2026 e sarà depositato presso il Registro delle imprese e pubblicato sul sito internet della società secondo gli obblighi di legge.

Per maggiori informazioni sul presente bilancio sociale e sulle informazioni ivi contenute è possibile contattare, in qualità di referente del processo di rendicontazione sociale, Simona Formica all'indirizzo e-mail amministrazione.opzionec@gmail.com.

2. Informazioni generali sull'ente

Visione e contesto di intervento

Opzione-C S.r.l. Impresa Sociale nasce con l'obiettivo di contribuire alla costruzione di una società in cui le persone che hanno attraversato percorsi terapeutici complessi possano essere accompagnate, con continuità e gradualità, nella delicata fase di uscita dalla cura.

In particolare, l'organizzazione si rivolge a giovani con doppia diagnosi, per i quali il passaggio tra comunità terapeutica e vita autonoma rappresenta spesso un momento critico, caratterizzato da discontinuità nei percorsi di accompagnamento e dalla mancanza di spazi intermedi adeguati.

In questa prospettiva, Opzione-C promuove la creazione di un Centro Diurno concepito come spazio educativo, relazionale e comunitario, nel quale l'esperienza produttiva e artistica diventa uno strumento di apprendimento, espressione e riattivazione personale.

All'interno di questo modello, cura, educazione e comunità sono considerate dimensioni integrate di un unico processo di accompagnamento orientato all'autonomia e alla partecipazione sociale.

Missione

Opzione-C è un'impresa sociale fondata nel 2024 a Orvieto che opera nell'ambito dell'accompagnamento socioeducativo di giovani con doppia diagnosi nella fase di uscita o di consolidamento dei percorsi terapeutici.

L'organizzazione nasce da una visione che pone al centro la persona, le sue risorse e la sua capacità di trasformazione. Attraverso un approccio attento alle dimensioni di genere e alle

intersezioni tra diverse condizioni di vulnerabilità, Opzione-C accoglie, accompagna e sostiene i giovani, costruendo percorsi personalizzati basati su interventi multidisciplinari e integrati in ambito sociale e sociosanitario.

La missione dell'impresa è favorire processi di reintegrazione autentica e sostenibile, sostenendo giovani che vivono fragilità psichiche, relazionali o problematiche legate alle dipendenze e all'uso di sostanze.

Attraverso contesti educativi e relazionali orientati alla responsabilizzazione e alla partecipazione, Opzione-C promuove percorsi che permettono alle persone di ricostruire autonomia, dignità e senso di appartenenza alla comunità.

Approccio metodologico

L'azione di Opzione-C si fonda su alcuni principi metodologici che orientano la progettazione e la realizzazione delle attività.

In particolare, l'organizzazione promuove:

- l'integrazione del concetto di doppia diagnosi, riconoscendo la complessità delle interazioni tra disagio psichico e problematiche legate all'uso di sostanze;
- il lavoro in equipe multidisciplinare, che integra competenze educative, sociali, artistiche e terapeutiche, senza limitarsi esclusivamente alla dimensione sanitaria;
- la centralità del lavoro come esperienza trasformativa e di partecipazione sociale, in linea con i principi espressi dall'articolo 3 della Costituzione italiana;
- l'attenzione alle dimensioni della violenza di genere e delle disuguaglianze sociali, attraverso un approccio di genere e intersezionale che considera le diverse forme di vulnerabilità che possono attraversare i percorsi di vita delle persone.
- La cura del corpo e della mente: L'approccio sviluppato da Opzione-C riconosce la stretta interconnessione tra dimensione psichica, corporea e relazionale nei percorsi di recupero e reintegrazione sociale.

Molte delle persone che attraversano situazioni di doppia diagnosi portano con sé esperienze di sofferenza psichica, trauma o marginalizzazione che si riflettono non solo nella sfera emotiva e relazionale, ma anche nel rapporto con il proprio corpo e con il proprio benessere psicofisico.

In questa prospettiva, Opzione-C promuove un approccio integrato alla cura della persona, che affianca al sostegno psicologico ed educativo attività orientate alla riconnessione con la dimensione corporea, al benessere e alla regolazione emotiva.

Le attività previste all'interno del modello di accompagnamento del Centro Diurno potranno includere pratiche orientate al movimento, alla consapevolezza corporea e alla promozione della salute, intese come strumenti complementari ai percorsi terapeutici e socioeducativi.

La cura del corpo viene quindi considerata parte integrante del processo di stabilizzazione e di ricostruzione dell'autonomia personale, contribuendo a rafforzare il senso di presenza, la fiducia in sé stessi e la capacità di relazione con gli altri.

Attraverso questo approccio, Opzione-C intende promuovere percorsi di accompagnamento che tengano insieme cura, educazione e benessere psicofisico, riconoscendo la centralità della persona nella sua dimensione globale.

I principi metodologici sopra indicati trovano applicazione nella progettazione delle attività educative, formative e relazionali sviluppate dall'organizzazione e sono ulteriormente approfonditi nella sezione dedicata agli obiettivi e alle attività.

Genesi e posizionamento

Opzione-C nasce come evoluzione di un percorso pluriennale di collaborazione tra realtà impegnate nei campi della cura, dell'educazione e dell'inclusione sociale nel territorio di Orvieto.

L'iniziativa prende avvio dall'esperienza sviluppata da NoGap, associazione di promozione sociale fondata nel 2020 e attiva nella progettazione di interventi socioeducativi e di accompagnamento rivolti a persone in situazione di vulnerabilità. L'associazione opera con particolare attenzione alle tematiche delle dipendenze, della doppia diagnosi e delle vulnerabilità di genere, promuovendo pratiche che mettono in relazione la dimensione educativa, comunitaria e territoriale in dialogo costante con servizi sociali, sanitari e strutture terapeutiche.

👉 <https://www.no-gap.org>

In questo quadro si inserisce la collaborazione con la Comunità Lahuén, realtà attiva da oltre quarant'anni nel territorio di Orvieto nell'ambito dei percorsi di terapia e lavoro. La comunità propone percorsi riabilitativi fondati sull'integrazione tra trattamento terapeutico, vita comunitaria e attività strutturate. In questo contesto, il lavoro quotidiano e l'assunzione progressiva di responsabilità rappresentano elementi centrali del processo di cura e di riattivazione personale.

👉 <https://www.comunitalahuen.it>

Dall'incontro tra queste due esperienze è emersa la necessità di sviluppare uno spazio intermedio di accompagnamento, capace di sostenere le persone – in particolare giovani con doppia diagnosi – nella delicata fase di uscita dai percorsi terapeutici, evitando un passaggio troppo brusco verso le dinamiche del lavoro ordinario e della piena autonomia.

È in risposta a questo bisogno che nasce Opzione-C, impresa sociale creata per promuovere l'avvio di un Centro Diurno a vocazione educativa, orientato alla continuità dei percorsi di cura ma anche al rafforzamento dei processi di autonomia personale.

Opzione-C si configura quindi come una struttura di transizione, all'interno della quale l'esperienza produttiva viene utilizzata come strumento educativo e relazionale che dialoga con l'esperienza terapeutica. L'accompagnamento si sviluppa attraverso tempi flessibili, affiancamento educativo e un dialogo costante con la rete terapeutica e territoriale, sostenendo percorsi di stabilizzazione, consapevolezza e progressiva autonomia.

In questa prospettiva, Opzione-C rappresenta un modello di impresa sociale che integra cura, educazione e comunità, offrendo una risposta strutturata a una fase spesso scoperta nei percorsi di salute mentale e di trattamento delle dipendenze.

Rete territoriale di riferimento

Le attività di Opzione-C si sviluppano all'interno di una rete territoriale articolata, composta da organizzazioni del Terzo settore, servizi sociosanitari e realtà educative impegnate nei percorsi di cura, inclusione e accompagnamento sociale.

In particolare, l'impresa sociale opera in dialogo e collaborazione con:

- servizi sociali e sanitari del territorio, coinvolti nei percorsi di presa in carico e accompagnamento delle persone;
- strutture terapeutiche e comunità di cura, con cui vengono costruiti percorsi di continuità tra la fase terapeutica e quella di reintegrazione sociale;
- organizzazioni del Terzo settore, attive nei campi dell'inclusione sociale, della formazione e della promozione culturale;
- istituzioni locali e realtà educative, con cui si sviluppano progettualità e iniziative rivolte alla comunità.

In questo contesto, Opzione-C si configura come uno spazio di connessione tra cura, educazione e comunità, contribuendo a rafforzare le reti territoriali e a promuovere percorsi di accompagnamento integrati.

Le attività di Opzione-C S.R.L. Impresa Sociale si sviluppano in relazione con una pluralità di soggetti – istituzionali, professionali e comunitari – che contribuiscono, direttamente o indirettamente, alla realizzazione delle finalità sociali dell'organizzazione.

In linea con i principi di trasparenza, responsabilità e partecipazione promossi dalla normativa sulle imprese sociali, Opzione-C riconosce l'importanza del dialogo e della collaborazione con i propri stakeholder, intesi come tutti i soggetti che sono interessati alle attività dell'organizzazione o che ne influenzano lo sviluppo.

Il coinvolgimento degli stakeholder rappresenta un elemento centrale nella progettazione e nella realizzazione delle attività, contribuendo alla costruzione di percorsi di accompagnamento integrati e radicati nel territorio.

Principali stakeholder dell'organizzazione

Nel corso dell'esercizio 2025, i principali stakeholder di riferimento di Opzione-C sono stati:

- Giovani beneficiari dei percorsi di accompagnamento

Giovani che attraversano condizioni di fragilità psichica, relazionale o sociale, in particolare persone con doppia diagnosi nella fase di uscita o di consolidamento dei percorsi terapeutici.

- Famiglie e reti di supporto informali

Familiari e persone di riferimento che accompagnano i beneficiari nei percorsi di reintegrazione sociale e che rappresentano un importante elemento di sostegno nei processi di autonomia.

- Servizi sociali e sanitari del territorio

In particolare, la ASL2 coinvolta nel processo di progettazione del Centro Diurno e nei percorsi di presa in carico, cura e accompagnamento delle persone, con cui vengono costruite collaborazioni e scambi di informazioni utili alla continuità dei percorsi.

- Comunità terapeutiche e strutture di cura

Strutture impegnate nei percorsi terapeutici e riabilitativi delle persone, con cui Opzione-C sviluppa collaborazioni orientate a favorire la continuità tra il percorso terapeutico e quello di reintegrazione sociale. In particolare, la Comunità di psicoterapia e lavoro Lahuén.

- Organizzazioni del Terzo settore

Associazioni, cooperative e altre realtà sociali attive nei campi dell'inclusione sociale, della formazione, della promozione culturale e dell'accompagnamento educativo. In particolare, l'associazione NoGap, l'associazione Linaria, la cooperativa Re.leg.art, il CAV MT Bricca di Città della Pieve.

- Istituzioni locali e amministrazioni pubbliche

Enti locali e istituzioni territoriali coinvolte nello sviluppo di politiche sociali e nella promozione di interventi rivolti alla comunità. In particolare, il Comune di Orvieto coinvolto nel processo di progettazione del Centro Diurno.

Modalità di relazione con gli stakeholder

Il rapporto con gli stakeholder si sviluppa attraverso diverse modalità di interazione, tra cui:

- collaborazioni progettuali e partnership territoriali;
- incontri istituzionali e momenti di coordinamento con servizi e organizzazioni;

Attraverso queste relazioni Opzione-C intende contribuire alla costruzione di reti territoriali capaci di sostenere percorsi di accompagnamento integrati e promuovere una maggiore inclusione sociale delle persone che attraversano situazioni di vulnerabilità.

Nel corso del 2025, tenuto conto della fase iniziale di avvio dell'impresa sociale e dell'assenza di personale dipendente, il coinvolgimento dei soggetti direttamente interessati alle attività è avvenuto principalmente attraverso interlocuzioni progettuali con beneficiari, professionisti coinvolti, enti partner, servizi territoriali e istituzioni locali. In particolare, il confronto con NoGap, Comunità Lahuén, CAV MT Bricca, Comune di Orvieto e ASL2 ha contribuito alla definizione del modello di intervento e alla progettazione del Centro Diurno. La società intende strutturare progressivamente modalità più formalizzate di coinvolgimento di utenti, lavoratori e stakeholder, coerenti con l'evoluzione delle attività operative.

Inquadramento giuridico e attività di interesse generale

La società opera senza scopo di lucro, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 del D. Lgs. n. 112/2017, e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, la società svolge in via stabile e principale attività di impresa di interesse generale, come definite dall'art. 2, comma 1, del D. Lgs. n. 112/2017, tra cui:

- interventi e servizi sociali finalizzati a contrastare situazioni di marginalità, discriminazione e limitazioni alla partecipazione sociale;
- interventi e prestazioni sanitarie;
- prestazioni sociosanitarie;
- attività di educazione, istruzione e formazione professionale, con particolare riferimento all'educazione al lavoro;
- attività culturali di interesse sociale con finalità educative e di empowerment;
- attività di ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività editoriali;
- formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica, al successo formativo e al contrasto della povertà educativa;
- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro;
- attività di alloggio sociale;
- attività di microcredito;
- attività di agricoltura sociale.

3. Scheda d'identità dell'ente

Denominazione: Opzione-C S.R.L. Impresa Sociale

Data di costituzione: 02 ottobre 2024

Codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese: 01727340554 – iscrizione in data 11 ottobre 2024

Numero di iscrizione al REA: TR – 367581

Forma giuridica: Società a responsabilità limitata

Qualificazione ai sensi della normativa del Terzo Settore: Impresa Sociale ai sensi del D. Lgs. 112/2017

Sede legale: Via Saracinelli, 6 – 05018 Orvieto (TR)

Aree territoriali di operatività: Orvieto, Regione Umbria e territorio nazionale

Settore di attività (classificazione ICNPO): 04100 – Servizi di assistenza sociale

Indirizzo PEC: opzione-c@facilepec.com

4. Struttura, governo e amministrazione

L'amministrazione e la rappresentanza della società sono affidate a un Consiglio di Amministrazione, composto da tre membri.

Il Consiglio di Amministrazione resta in carica fino all'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio successivo alla nomina. Considerato che il presente esercizio rappresenta il secondo esercizio di attività dell'impresa, la durata del mandato è calcolata a partire dalla data di costituzione dell'ente.

Il sistema di amministrazione adottato è di tipo pluripersonale collegiale. Ciò comporta che le decisioni siano assunte collegialmente dagli amministratori. Le riunioni sono convocate dall'amministratore più anziano e le deliberazioni sono adottate con il voto favorevole della maggioranza degli amministratori in carica.

L'organo amministrativo è investito dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatte salve le limitazioni eventualmente previste dallo Statuto sociale (in particolare dall'articolo 14) o da specifiche deliberazioni dei soci in sede di nomina.

Nel corso del 2025 non sono stati erogati compensi, indennità o rimborsi spese ai componenti del Consiglio di Amministrazione.

Composizione degli organi sociali

Di seguito si riportano le principali informazioni relative alla composizione societaria e alla governance di Opzione-C S.R.L. Impresa Sociale.

Composizione della compagine sociale

La società è costituita da tre soci, che partecipano al capitale sociale come indicato nella tabella seguente.

Socio	Valore quote	Percentuale	Tipo diritto
Formica Simona	€ 4.800,00	48%	Proprietà

Socio	Valore quote	Percentuale	Tipo diritto
Kastriot Koxhaj	€ 3.300,00	33%	Proprietà
Manco Fabiana	€ 1.900,00	19%	Proprietà
Totale	€ 10.000,00	100%	Proprietà

Come evidenziato nella tabella, il 67% del capitale sociale è detenuto da donne, elemento che riflette l'attenzione dell'organizzazione alle dimensioni di genere anche nella composizione della governance.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre membri, tutti soci della società, in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza previsti dalla normativa vigente.

La composizione del Consiglio di Amministrazione è la seguente:

- Simona Formica – Presidente del Consiglio di Amministrazione
- Kastriot Koxhaj – Consigliere
- Fabiana Manco – Consigliere

L'organo amministrativo risulta composto per due terzi da donne, in coerenza con l'attenzione dell'organizzazione alle tematiche di equità e partecipazione.

Organo di controllo

L'organo di controllo monocratico è stato nominato in sede di costituzione della società, in data 2 ottobre 2024, nella persona della Dott.ssa Celeste Infantino, per il triennio 2024–2026. La professionista incaricata è iscritta nel Registro dei Revisori Legali e possiede i requisiti di eleggibilità, professionalità e indipendenza previsti dalla normativa vigente, nonché il rispetto delle disposizioni in materia di conflitto di interessi. Per l'esercizio 2025, all'organo di controllo è stato attribuito un compenso annuale di Euro 2.500 oltre oneri di legge.

Informazioni sulle riunioni degli organi sociali

Nel corso dell'esercizio 2025 il Consiglio di Amministrazione si è riunito una volta, in data 1 aprile 2025, per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

- esame e approvazione del progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2024;
- esame e approvazione del progetto di bilancio sociale chiuso al 31.12.2024;
- convocazione dell'Assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio d'esercizio e del bilancio sociale.

L'Assemblea dei soci si è riunita una volta, in data 10 aprile 2025, per discutere e deliberare sui seguenti punti:

- esame e approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2024, corredato dalla relazione dell'organo di controllo;
- esame e approvazione del bilancio sociale chiuso al 31.12.2024, corredato dalla relazione dell'organo di controllo.

5. Persone che operano per l'ente

Nel periodo compreso tra la costituzione della società e la chiusura dell'esercizio 2025, Opzione-C S.R.L. Impresa Sociale non ha ancora registrato personale dipendente né volontari. Durante questa prima fase di avvio dell'organizzazione, le attività sono state gestite direttamente dai membri della compagine sociale e dagli organi di governance, impegnati nella definizione dell'assetto organizzativo, nella strutturazione del progetto e nello sviluppo delle relazioni istituzionali e territoriali necessarie all'avvio operativo delle attività. Per quanto riguarda le attività sanitarie concretamente sviluppate nel corso del 2025, si evidenzia che esse sono state svolte avvalendosi delle prestazioni professionali di n. **2** psicologhe per l'erogazione nel corso del 2025 delle consulenze psicologiche.

Questa fase ha rappresentato un momento importante di consolidamento delle basi organizzative e progettuali dell'impresa sociale, funzionale alla futura attivazione delle attività operative e dei servizi previsti.

Non essendo presenti lavoratori dipendenti, non risulta applicabile l'indicazione del rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima. Non essendo presenti volontari, non risultano rimborsi spese a volontari né obblighi informativi relativi a rimborsi autocertificati.

6. Obiettivi e attività

Opzione-C S.R.L. Impresa Sociale nasce con l'obiettivo di sviluppare un modello innovativo di accompagnamento alla reintegrazione sociale e lavorativa di giovani con disturbi psichiatrici e/o problematiche legate alla dipendenza e all'uso di sostanze.

L'impresa sociale si rivolge in particolare a giovani che attraversano condizioni di fragilità psichiche, relazionali e sociali, spesso caratterizzate da situazioni di doppia diagnosi, per i quali la fase di uscita dai percorsi terapeutici rappresenta un momento particolarmente delicato.

In questa prospettiva, Opzione-C intende contribuire alla costruzione di percorsi di continuità tra cura, formazione e reintegrazione sociale, sviluppando spazi educativi e professionali in cui il lavoro e la partecipazione attiva possano diventare strumenti di crescita personale e di autonomia.

Attività avviate nel 2025

Per il perseguimento delle proprie finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, nel corso del 2025 Opzione-C S.R.L. Impresa Sociale ha avviato le prime attività connesse agli ambiti di intervento previsti dallo statuto della società, tra cui:

- attività di educazione, istruzione e formazione professionale, con particolare riferimento all'educazione al lavoro e allo sviluppo di percorsi di orientamento e accompagnamento alla formazione e alle competenze professionali. Opzione-C ha contribuito a tali attività nell'ambito del progetto di NoGap "La Casa delle Arti e dei Mestieri", che ha rappresentato una prima sperimentazione laboratoriale e formativa in vista delle future attività del Centro Diurno.
- attività di supervisione psicologica realizzate a favore dei Centri Antiviolenza e, nello specifico, del CAV MT Bricca di Città della Pieve.

- L'avvio di uno sportello di supporto psicologico rivolto a donne vittime di violenza domestica, contribuendo alla realizzazione di interventi e servizi sociali finalizzati a contrastare le condizioni di discriminazione e limitazione della partecipazione sociale.

Inoltre, nel corso del 2025 la società ha avviato le attività preparatorie necessarie alla realizzazione del Centro Diurno rivolto a giovani con doppia diagnosi nel territorio di Orvieto. In particolare, in data 13 febbraio 2025, con protocollo n. 6622, è stata presentata alla Regione Umbria, in collaborazione con il Comune di Orvieto, una proposta progettuale per l'attivazione del Centro Diurno completa di tavole architettoniche.

Il progetto nasce dalla consapevolezza dell'esistenza di un vuoto nei servizi dedicati alla fase di transizione tra comunità terapeutica e piena autonomia sociale e lavorativa. Il Centro Diurno intende quindi offrire uno spazio intermedio di accompagnamento educativo, relazionale e formativo, capace di sostenere percorsi di stabilizzazione e progressiva autonomia.

L'approccio previsto per il Centro Diurno da Opzione-C si fonda su alcuni principi metodologici che orientano la progettazione e la realizzazione delle attività.

- Integrazione del concetto di doppia diagnosi

Nel sistema dei servizi italiani non esiste ancora una piena integrazione tra i sistemi di cura dedicati alla salute mentale e quelli dedicati alle dipendenze. Le strutture che si occupano di doppia diagnosi ricevono infatti interventi e risorse provenienti da due sistemi distinti: quello della salute mentale, regolato dalla legge 180/1978, e quello delle dipendenze, disciplinato dalla legge 162/1990.

Questa separazione istituzionale evidenzia una carenza di approcci realmente integrati rispetto a un fenomeno complesso e in evoluzione, che coinvolge dimensioni sanitarie, sociali, relazionali e lavorative. L'azione di Opzione-C si colloca quindi nel tentativo di ricomporre queste dimensioni, promuovendo percorsi di accompagnamento che tengano insieme salute mentale, autonomia sociale e opportunità di formazione e lavoro.

- Il lavoro come strumento di cura

L'approccio metodologico di Opzione-C si ispira ai principi espressi dall'articolo 3 della Costituzione italiana, che riconosce l'importanza della partecipazione sociale e della rimozione degli ostacoli che limitano lo sviluppo della persona. Nel contesto dei percorsi di doppia diagnosi, l'accesso a opportunità formative e lavorative risulta spesso limitato da vincoli amministrativi e territoriali. In questo contesto, Opzione-C interpreta il lavoro come processo di autodeterminazione e di empowerment personale, considerandolo parte integrante del percorso terapeutico.

Gli spazi laboratoriali e produttivi promossi dall'impresa sociale intendono offrire ai giovani la possibilità di confrontarsi con contesti di responsabilità, puntualità e collaborazione, sperimentando concretamente dinamiche professionali e rafforzando le proprie competenze sociali e relazionali.

- Approccio di genere e prospettiva intersezionale

Opzione-C integra nei propri servizi un'attenzione specifica alle dimensioni della violenza di genere e delle disuguaglianze sociali, adottando un approccio di genere e intersezionale.

In molti casi, le storie di doppia diagnosi sono intrecciate con esperienze di trauma, violenza o marginalizzazione sociale. L'uso di sostanze può rappresentare un meccanismo di coping rispetto a esperienze traumatiche, mentre le persone sopravvissute alla violenza possono sviluppare disturbi di salute mentale come depressione, ansia o disturbo da stress post-traumatico.

A questi fattori si aggiungono spesso stigma sociale, difficoltà di accesso ai servizi e carenza di reti di supporto, che possono ostacolare la richiesta di aiuto e il percorso di recupero. Attraverso un approccio intersezionale, Opzione-C intende quindi considerare le diverse dimensioni di vulnerabilità che possono attraversare le esperienze di vita delle persone accompagnate.

Beneficiari delle attività svolte nel 2025

Nel corso dell'esercizio 2025, le attività promosse da Opzione-C S.R.L. Impresa Sociale hanno coinvolto complessivamente n. **17** beneficiari diretti, raggiunti attraverso i servizi e gli interventi attivati nei diversi ambiti di operatività della società.

In particolare, si evidenziano i seguenti dati:

- n. **12** beneficiari hanno preso parte alle attività di educazione al lavoro e ai percorsi laboratoriali sviluppati nell'ambito della collaborazione con l'Associazione NoGap;
- n. **4** beneficiari sono stati coinvolti nelle attività di supervisione psicologica a favore dei Centri Antiviolenza;
- n. **1** persona ha usufruito dello sportello di supporto psicologico rivolto a donne vittime di violenza domestica.

Nel corso del 2025 sono state erogate n. 4 consulenze psicologiche dietro pagamento di un corrispettivo da parte del beneficiario e sono stati tenuti n. 3 incontri di supervisione psicologica a favore degli operatori di una associazione antiviolenza.

A tali beneficiari diretti si affiancano, in termini più ampi, i soggetti coinvolti nelle attività di progettazione e costruzione della rete territoriale funzionale all'avvio del Centro Diurno, rispetto ai quali gli effetti prodotti nel 2025 sono stati prevalentemente di natura preparatoria e organizzativa.

7. Situazione economico-finanziaria

Opzione-C S.R.L. Impresa Sociale opera come impresa nel rispetto dei principi che regolano le imprese sociali, perseguendo finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e operando in assenza di scopo di lucro, come previsto dal D. Lgs. 112/2017.

La gestione economico-finanziaria dell'organizzazione è improntata a criteri di prudenza, sostenibilità e trasparenza, nel rispetto dei principi di corretta amministrazione e con particolare attenzione alla coerenza tra le risorse disponibili e gli obiettivi sociali perseguiti.

Nel corso dell'esercizio 2025 l'impresa sociale si è trovata ancora in una fase iniziale di avvio e strutturazione delle proprie attività, dedicando una parte significativa delle proprie energie allo sviluppo dell'assetto organizzativo, alla costruzione delle collaborazioni territoriali e alla definizione dei progetti operativi, tra cui il percorso di attivazione del Centro Diurno.

I ricavi dell'esercizio 2025 derivano principalmente da:

- donazioni destinate al sostegno delle attività dell'organizzazione;
- ricavi derivanti dallo svolgimento di attività sanitaria.

I dati economici di dettaglio sono riportati nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, al quale si rimanda per una rappresentazione completa della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

In coerenza con la natura di impresa sociale, eventuali utili o avanzi di gestione sono destinati esclusivamente allo svolgimento delle attività statutarie e al rafforzamento delle finalità sociali dell'organizzazione.

Analisi dei valori economici: raffronto 2024-2025

Attraverso una riclassificazione dei dati del bilancio d'esercizio 2025, approvato dall'assemblea dei soci il 28 aprile 2026 e depositato presso la Camera di Commercio dell'Umbria secondo la normativa vigente, è stato determinato il valore economico generato e distribuito nell'anno 2025 ai vari stakeholder, illustrato nella tabella seguente, redatta ispirandosi ai criteri di riclassificazione proposti dai Gri (Global Reporting Initiative) Standard.

Tabella di Sintesi dei principali dati economici 2025:

KPI	2025	2024
Valore economico direttamente generato		
Ricavi della gestione tipica	870	0
Ricavi della gestione finanziaria	0	0
Altri ricavi (erogazioni liberali)	5.101	0
Totale valore economico direttamente generato (A)	5.971	0
Valore economico distribuito		
Fornitori di beni e servizi	7.877	1.595
Salari e benefit dei dipendenti	0	
Fornitori di capitale	0	
Pubblica Amministrazione	385	325
Altri costi	653	533
Totale valore economico distribuito (B)	8.915	2.453
Valore economico trattenuto (A-B)	-2.944	-2.453

(dati espressi in Euro)

Si specifica che nel corso del 2025 non sono stati percepiti contributi pubblici e che non sono state svolte specifiche attività di raccolta fondi.

Ai fini della verifica dello svolgimento in via principale delle attività di interesse generale di cui all'art. 2 del D.Lgs. 112/2017, si precisa che non sono stati registrati nel corso del 2025 ricavi derivanti da attività diverse rispetto a quelle di interesse generale. Le erogazioni liberali ricevute, pari a euro 5.101, non derivano dallo svolgimento di attività diverse, ma costituiscono risorse di sostegno destinate al perseguimento delle finalità sociali dell'impresa. Conseguentemente, nell'esercizio 2025, la società non ha svolto attività diverse in misura prevalente rispetto alle attività di interesse generale.

Come più sopra illustrato, la lettura dei dati economici dell'esercizio deve essere collocata all'interno dello specifico contesto, nel quale l'ente ha sostenuto costi necessari a rendere effettiva e strutturata la propria capacità di perseguire le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale che ne orientano l'azione, senza che, al contempo, fosse ancora pienamente consolidata la capacità di generare ricavi tipici in misura stabile e ricorrente. Il valore economico direttamente generato nel 2025 è pari a euro 5.971.

Di tale importo, euro 870 derivano dai ricavi della gestione tipica, mentre euro 5.101 sono riferibili ad altri ricavi, costituiti da erogazioni liberali. Ne consegue che solo il 14,6% del valore economico generato nell'esercizio è riconducibile alla gestione caratteristica, mentre l'85,4% trova origine nel sostegno ricevuto da soggetti che hanno scelto di accompagnare la società nella fase di avvio, condividendone finalità e missione.

Si tratta di un dato particolarmente significativo anche sotto il profilo qualitativo, poiché evidenzia la **capacità dell'ente di attrarre fiducia, consenso e vicinanza da parte della comunità di riferimento già nella fase iniziale del proprio sviluppo.**

Sul fronte del valore economico distribuito, pari a euro 8.915, la componente di maggiore rilievo è rappresentata dai costi per fornitori di beni e servizi, che ammontano a euro 7.877 e assorbono l'88,4% del totale distribuito. Rispetto al 2024, tale voce registra un incremento del 393,9%, passando da euro 1.595 a euro 7.877.

Anche il valore economico distribuito complessivo mostra un incremento molto rilevante, pari al 263,4% rispetto all'esercizio precedente.

Entrambi gli andamenti risultano coerenti con la fase di start up in cui la società si trova ad operare: l'aumento dei costi riflette infatti la necessità di attivare servizi, acquisire supporti esterni, sostenere spese di funzionamento e organizzazione e costruire progressivamente le condizioni operative indispensabili per lo svolgimento delle attività di interesse generale.

In questa prospettiva, l'espansione dei costi non assume carattere patologico, ma rappresenta piuttosto l'effetto fisiologico di un esercizio nel quale la struttura ha dovuto investire nella propria operatività prima di poter esprimere una piena capacità di produzione di ricavi.

Il rapporto tra valore economico direttamente generato e valore economico distribuito si attesta al 67,0%, evidenziando che, per ogni 100 euro distribuiti, la società ne ha generati direttamente circa 67. Il differenziale residuo, pari al 33,0% del valore distribuito, si riflette in un valore economico trattenuto negativo per euro 2.944, in peggioramento del 20,0% rispetto al dato del 2024. Anche questo saldo va interpretato alla luce della fase evolutiva dell'ente: esso non descrive tanto una criticità strutturale, quanto piuttosto la condizione tipica di una realtà che, nel momento di avvio, sostiene costi anticipati rispetto alla piena maturazione dei ricavi e che, proprio per questo, necessita di un equilibrio ancora in via di consolidamento.

Nel suo complesso, la dimensione economica del 2025 restituisce dunque l'immagine di una società che sta attraversando una fase di costruzione e rafforzamento della propria operatività, nella quale il sostegno ricevuto attraverso erogazioni liberali ha assunto un ruolo essenziale per accompagnare l'avvio delle attività e consentire all'ente di porre le basi per un progressivo consolidamento economico e organizzativo nei successivi esercizi.

La criticità gestionale dell'esercizio, rappresentata dalla fase ancora iniziale di sviluppo operativo, è stata mitigata mediante il contenimento dei costi fissi, il ricorso a collaborazioni professionali mirate, l'attivazione di erogazioni liberali e lo sviluppo del progetto del Centro Diurno quale principale asse di consolidamento futuro.

8. Altre informazioni rilevanti

Con riferimento all'esercizio 2025, si evidenzia che le attività concretamente svolte da Opzione-C S.R.L. Impresa Sociale non hanno determinato impatti ambientali significativi e non emergono, allo stato, effetti ambientali documentabili e apprezzabili di particolare rilievo connessi all'operatività della società.

Si dà inoltre atto che, nel corso dell'esercizio, la società non è stata coinvolta in contenziosi di alcun genere e non risultano pendenti procedimenti giudiziali o stragiudiziali, né controversie di natura civile, amministrativa, tributaria o lavoristica suscettibili di incidere in

misura significativa sulla situazione patrimoniale, economica, finanziaria o reputazionale dell'ente. Parimenti, non si sono registrate sanzioni, segnalazioni o ulteriori situazioni di criticità rilevanti tali da richiedere specifica menzione nel presente Bilancio Sociale.

Con riferimento agli aspetti di natura sociale, alla parità di genere, al rispetto dei diritti umani e alla prevenzione di fenomeni corruttivi, la società dichiara di orientare la propria attività ai principi di non discriminazione, tutela della dignità della persona, correttezza, trasparenza e responsabilità.

Nel corso dell'esercizio non sono emerse segnalazioni, episodi o criticità rilevanti in tali ambiti.

9. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

Le attività di monitoraggio svolte dall'Organo di Controllo, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. n. 112/2017, sono illustrate nella specifica relazione dell'organo di controllo allegata al presente documento e che ne costituisce parte integrante.

In particolare, l'organo di controllo ha verificato:

- il rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società;
- il corretto svolgimento delle attività di interesse generale previste dallo statuto;
- il rispetto del principio di assenza di scopo di lucro proprio delle imprese sociali.

L'organo di controllo attesta inoltre la conformità del presente bilancio sociale alle disposizioni normative vigenti. I risultati delle attività di monitoraggio e l'attestazione di conformità del bilancio sociale da parte dell'organo di Controllo sono illustrati nell'apposta relazione sottoscritta dallo stesso organo e allegata al presente Bilancio, di cui costituisce parte integrante.

10. Prospettive di sviluppo

Nei prossimi anni Opzione-C S.R.L. Impresa Sociale intende consolidare e sviluppare il proprio modello di intervento attraverso la realizzazione del Centro Diurno rivolto a giovani con doppia diagnosi nel territorio di Orvieto, concepito come uno spazio educativo, relazionale e comunitario capace di sostenere percorsi di autonomia personale e reintegrazione sociale.

Il Centro Diurno sarà strutturato attorno a tre dimensioni principali di intervento: cura, corpo ed educazione al lavoro, considerate elementi complementari all'interno del percorso di accompagnamento dei giovani.

La dimensione della cura riguarda il sostegno psicologico, relazionale ed educativo necessario per accompagnare i ragazzi e le ragazze nel consolidamento dei percorsi terapeutici e nella costruzione di nuove prospettive di vita.

La dimensione del corpo si sviluppa attraverso attività orientate al benessere psicofisico e alla riconnessione con la propria dimensione corporea, riconoscendo il ruolo centrale che il corpo e la salute giocano nei percorsi di recupero e stabilizzazione in particolare nei percorsi di elaborazione del trauma.

La dimensione dell'educazione al lavoro rappresenta uno degli assi principali del progetto e si concretizza attraverso laboratori formativi e attività produttive che permettono ai giovani di sperimentare progressivamente contesti di responsabilità, apprendimento e collaborazione. In questo quadro il lavoro viene inteso non solo come obiettivo finale del percorso di reinserimento, ma come strumento educativo e trasformativo, capace di favorire processi di autodeterminazione, sviluppo delle competenze e rafforzamento dell'autostima.

Parallelamente, Opzione-C intende promuovere attività e servizi aperti alla cittadinanza, con l'obiettivo di creare spazi di incontro tra i percorsi di accompagnamento dei giovani e la comunità locale. Attraverso iniziative culturali, laboratori e momenti di formazione, il Centro Diurno potrà diventare un luogo di partecipazione e inclusione sociale.

Attraverso queste azioni, Opzione-C intende contribuire alla costruzione di percorsi innovativi di accompagnamento che integrino cura, educazione, lavoro e comunità, offrendo ai giovani strumenti concreti per la costruzione di un progetto di vita autonomo e sostenibile.

Conclusione

Il presente bilancio sociale rappresenta uno strumento di trasparenza e responsabilità attraverso cui Opzione-C intende condividere con la comunità, i partner e le istituzioni il percorso avviato e le prospettive di sviluppo future.

Attraverso questo documento l'organizzazione rende conto delle attività realizzate, delle collaborazioni sviluppate e delle progettualità avviate nel corso del secondo periodo di attività, evidenziando l'impegno nel costruire modelli di intervento capaci di integrare cura, educazione, lavoro e comunità.

Nei prossimi anni Opzione-C intende consolidare il proprio ruolo nel territorio come spazio di innovazione sociale, contribuendo allo sviluppo di percorsi di accompagnamento che favoriscano autonomia, partecipazione e inclusione sociale per le persone che attraversano situazioni di vulnerabilità.

Allegato A- Relazione dell'Organo di Controllo



CELESTE INFANTINO

Dottore Commercialista - Revisore Legale – Revisore della Sostenibilità
Circonvallazione Appia n. 33/C
00179- ROMA (RM)
C.F.: NFN CST 83H70 C034K
P.IVA: 02801560604

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO IN OCCASIONE DELL' APPROVAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025 REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITA' DI MONITORAGGIO ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 10 DEL d. lgs n. 112 del 3 luglio 2017

Ai Soci di Opzione-C Srl Impresa Sociale

Identificazione e descrizione dell'oggetto dell'incarico

L'Organo di controllo, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, e in osservanza dell'art. 21 dello Statuto, ha svolto le funzioni previste dall'art. 10 (Organi di controllo interno) del D.Lgs. 112/2017, recante *"Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106"*.

In particolare, ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs. 112/2017 e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 (Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore) - par. 6- punto 8) lett. a), l'Organo di controllo ha esercitato compiti di monitoraggio sull'osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 2 comma 1 (Attività d'impresa di interesse generale), 3 (Assenza di scopo di lucro), 4 comma 3 (Struttura proprietaria e disciplina dei gruppi), 11 co.3 (Coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e di altri soggetti interessati alle attività), 13 (Lavoro nell'impresa sociale) del D. Lgs. 112/2017.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione dell'Organo di controllo sul monitoraggio sull'osservanza delle finalità sociali da parte dell'impresa sociale"; e nella sezione B) l'"Attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida" come previsto al par. 7 del Decreto 4 luglio 2019.

L'Organo di Controllo ha altresì svolto le attività di vigilanza di cui al comma 2 dell'art. 10 del D. Lgs. n. 112/2017, i cui risultati sono esposti nella specifica relazione da me redatta in data 24 aprile 2026 e allegata al bilancio d'esercizio 2025.

A. Rendicontazione dell'attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dell'art. 10, comma 3, del d.lgs. 112/2017, ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte di Opzione-C Srl Impresa Sociale per l'esercizio 2025.

Opzione-C Srl per l'esercizio 2025 ha osservato le finalità sociali dell'impresa sociale, con particolare riguardo alle previsioni statutarie e alle disposizioni di cui agli articoli 2, 3, 4, 11 e 13 del D. Lgs. 112/2017.

Tale monitoraggio, eseguito sulla base del quadro normativo vigente e delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, in quanto compatibili, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue con riferimento al fatto che Opzione-C Srl Impresa Sociale abbia:

1. esercitato in via stabile e principale una o più attività d'impresa di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui all' art. 2 comma 1 D.lgs. 112/2017, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio;
2. rispettato il principio di assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali ex art. 3 del decreto di cui al punto 1;
3. rispettato le norme sulla struttura proprietaria e la disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3 del decreto di cui al punto 1;
4. coinvolto i soggetti direttamente interessati alle attività in applicazione delle disposizioni statutarie di cui all'art. 28 e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 11, comma 3 del citato decreto;
5. rispettato l'obbligo di adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori autonomi impiegati nell'attività, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1 del decreto di cui al punto 1.

B. Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dell'art. 10, comma 3, del d.lgs. 112/2017 e del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 luglio 2019, ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale predisposto da Opzione-C Srl Impresa Sociale alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con d.m. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo settore.

La società Opzione-C Srl Impresa Sociale ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione della predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini legali previsti, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Ho, quindi, verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, attualmente applicabili. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale della società Opzione-C Srl Impresa Sociale è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al d.m. 4.7.2019.

Roma, 24 aprile 2020

Il Sindaco Unico

Celeste Infantino

